

PREGHIERA

**Signore, fa' che la mia fede sia piena, senza riserve
e che essa penetri nel mio pensiero,
nel mio modo di giudicare le cose divine e le cose umane.**

**Signore, fa' la mia fede sia libera;
cioè abbia il concorso personale della mia adesione
e che accetti le rinunce ed i doveri che essa comporta**

**Signore, fa' che la mia fede sia certa;
certa della sua luce rassicurante.**

**Signore, fa' che la mia fede sia forte,
non tema la contrarietà e le avversità
di cui è piena la nostra vita,**

**ma si rinsaldi nell'intima prova della tua verità,
resista alla fatica della critica.**

**Signore, fa' che la mia fede sia gioiosa
e dia pace e letizia al mio spirito,
lo abiliti all'orazione con Dio
e alla conversazione con gli uomini,
così che possa irradiare
la gioia del suo fortunato possesso.**

Amen

LE VIRTU' CARDINALI: LA FORTEZZA

- **VIRTU' (ccc. 1803 – 1811):** “ La virtù è una disposizione abituale e ferma a fare il bene. Essa consente alla persona, non soltanto di compiere atti buoni, ma di dare il meglio di sé.
 - Elemento costitutivo e decisivo della vita morale, a meno che non riduciamo la morale a un rapporto “atto-legge”, esteriore al soggetto. Le leggi devono essere al servizio delle virtù.
 - Mettere le virtù al centro significa puntare sul soggetto, sulle sue potenzialità operative e non sulle azioni.
- **Le virtù umane:** sono attitudini ferme, disposizioni stabili, perfezioni abituali dell'intelligenza e della volontà che regolano i nostri atti, ordinano le nostre passioni e guidano la nostra condotta.
- **LE VIRTU' CARDINALI:**
 - Le facoltà operative della persona sono la conoscenza, la volontà e le passioni. Su di esse agisco le quattro virtù “cardinali” (= fanno da cardine, basilari)
 - A- A livello spirituale del conoscere e del volere abbiamo le virtù della:
 - **Prudenza:** è la virtù che agisce sulla ragione per discernere in ogni circostanza il vero bene e a scegliere i mezzi adeguati per compierlo.
 - **Giustizia:** è la virtù del bene “dovuto”. Senza la giustizia, la volontà tende al bene utile invece che al bene morale, al bene proprio invece che al bene del prossimo.
 - B- A livello pratico delle passioni abbiamo le virtù della:

- **Temperanza:** è la virtù morale che modera l'attrattiva dei piaceri e rende capaci di equilibrio nell'uso dei beni creati. Assicura il dominio della volontà sugli istinti.
 - **Fortezza:** è la virtù morale che, nelle difficoltà, assicura la fermezza e la costanza nella ricerca del bene. Essa rafforza la decisione di resistere alle tentazioni e di superare gli ostacoli nella vita morale. La virtù della forza rende capaci di vincere la paura, perfino della morte, e di affrontare la prova e le persecuzioni.
- **La morale cristiana:**
 - È morale della grazia. La grazia non ha soltanto un'efficacia santificante e consacrante, ma anche abilitante l'agire. È grazia che "illumina" l'intelligenza e spinge la volontà all'attuazione del bene.

LA FORTEZZA

- **Cristiano (Ef. 4,12-16):** Non può essere come un fanciullo sbalottato dalle onde ...ma bisogna edificare il corpo di Cristo, tendendo a Lui, che è il capo".
 - **Obiettivo massimo:** possibile perché il battesimo ci ha inseriti in Cristo e ci ha donato lo Spirito Santo. Ma le energie donate dallo Spirito Santo devono essere esercitate, tradotte in atteggiamenti concreti: qui si collocano le virtù cristiane.
 - La forza si colloca proprio alla base di questa dinamica "virtuosa" che è un insieme di dono e di impegno.
 - La forza è necessaria per tutti, anche per i non cristiani.

- **Fortezza cristiana:** consiste nel fare "riferimento al Crocifisso". Significa seguire precisi orientamenti che, oggi, possono apparire "segni di debolezza" (virtù ancelle della forza: cfr. Ef. 4,1-3: bontà, perdono, misericordia ...), ma che, in realtà, sono capaci di creare un mondo nuovo.
- **Dono di Dio:** la forza va chiesta a Dio e la riceviamo attraverso i sacramenti, soprattutto dell'Eucarestia e della Riconciliazione.

Come educare alla forza

- Importante in un'epoca di "incertezze educative". Essa diventa una sfida alla rassegnazione e all'incertezza. L'educazione alla forza comporta:
 1. Incoraggiare l'assunzione dell'impegno proteso a formare l'uomo virtuoso a partire dal bambino, non dimenticando il suo diritto ad una educazione integrale.
 2. Aiutare la persona ad agire in modo autonomo e responsabile
 3. Consolidare l'educazione attraverso la nostra "testimonianza"
 4. Aiutare l'altro ad essere protagonista attivo delle proprie scelte
 5. Aiutare l'altro a sviluppare la propria identità, aiutandolo a far maturare nell'altro il senso di sicurezza e di fiducia nella vita.
 6. Aiutare l'altro ad individuare la propria vocazione.